

RITARDI POSTALI E MANCATI ARRIVI

In molti ci segnalano ritardi incredibili negli arrivi della rivista e della corrispondenza; altri ci segnalano che ricevono una rivista sì e una no.

Un disservizio che colpisce tutte le riviste e particolari zone.

Per quanto ci riguarda abbiamo migliorato spedendo la rivista cellophanata ma quello che potrà modificare la situazione è la vostra azione.

Il primo passo è quello di controllare che sul campanello esterno e sulla cassetta della posta vi sia il cognome che appare sulla etichetta che spediamo: nel caso contrario segnalarci il cognome opportuno.

Il secondo e più «gravoso» atto è la telefonata al vostro ufficio postale chiedendo del Direttore, segnandovi il suo cognome, per sollecitare un controllo. Nel caso il Direttore sia vago ed elusivo scrivere una lettera indirizzandola al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni segnalando sia la disorganizzazione che la risposta ricevuta.

Se invece il disservizio dipende da un postino «allegro» come risulta dall'articolo riprodotto non rimane che rassegnarsi e chiedere l'invio di un altro IN CAMPER.

Angelo Siri

**Agenzia Generale di
Donatini & Serlupi**
Via del Campofiore, 14
50136 Firenze
Tel. 055/679251
Fax 055/679252
Orario 9.00-13.00
15.30-18.00

SULL'INCREDIBILE EPISODIO
DI MONTEVARCHI INDAGANO
I CARABINIERI

Tra i rifiuti il sacco della posta

LA NAZIONE
Mercoledì 29 aprile 1992

La scoperta dentro un cassonetto. Denunciato
a piede libero un portalettere ventunenne

Il postino suona sempre due volte? Sì, ma coi primi caldi anche lui, ogni tanto, può cadere in qualche piccola o grande tentazione. No, non quelle a luci rosse dell'omonimo film ma improvvisi, e di certo infinitamente più italiani, attacchi di pigrizia. E così, complice forse un sole cocente, il sacco della posta, maledettamente pesante, è rotolato nella buca delle lettere più spaziosa della storia: un cassonetto. Messaggi d'amore, protesti bancari, cartoline incantate, grigie convocazioni condominiali: è stato ritrovato tutto in un contenitore della nettezza urbana di Montevarchi. Una

storia ancora misteriosa, sulla quale gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Di certo c'è solo una denuncia a piede libero, mossa dai carabinieri. Il reato ipotizzato? Violazione e soppressione di corrispondenza. Un estremo dietro il quale c'è ancora tanto da lavorare, abbracciando sia chi viola l'intimità della posta per prenderne visione diretta, sia chi lo fa per metterne a conoscenza altri, sia, infine, chi si limita, insensibile al contenuto, a distruggere tutto. Comunque sia la denuncia a piede libero è piombata sulla testa di un giovanissimo portalettere di Arez-

zo, appena ventunenne, del quale per ora si conoscono solo le iniziali: M.F. Per lui, e per noi, resta un mistero chi sia stato a sentire puzza di bruciato e, trattandosi di cassonetto, anche di altro. A scioglierlo saranno i magistrati. Certo il gesto, oltre un attimo di debolezza, nasconde anche il solito paradosso. Dal cassonetto, che si riempie e si svuota a tempo di record, la corrispondenza scomparsa è saltata fuori nel giro di poche ore: un caso, è chiaro, ma chissà l'invidia di quanti aspettano da anni la cartolina che il nonno inviò dal fronte.

UN SOCIO IN PIÙ UNA BATTAGLIA IN MENO

Quale nuovo Cassiere ho il «triste» compito di informarvi che gli associati hanno approvato la quota di L. 30.000 per equipaggio, per anno solare. Una cifra veramente modesta se comparata all'azione ed all'informazione prodotta ed all'aumento vertiginoso dei costi, specialmente quelli postali. Ovviamente le L. 30.000 sono la cifra minima e chi si associa è libero di inviare somme maggiori.

Poiché la nostra attività si basa ESCLUSIVAMENTE sulle quote sociali versate non siamo in grado di continuare ad inviare questa rivista ai non associati.

Per quanto sopra se nell'etichetta posta sotto il cellophan non riporta la scritta 1992 questo è l'ultimo invio, invio che abbiamo fatto in quanto contenente il Rendiconto 1991.

Per facilitare l'adesione allego un bollettino di CCP prestampato che, nel caso questo giunga ad un lettore già associato, potrà essere consegnato ad un altro equipaggio.

Se avete già buttato via l'etichetta potrete conoscere la vostra posizione telefonando allo 055/252313 ore 12-14 e 19-20.

Vincenzo Niciarelli